



<http://italianosemplimente.com/>

*Impara a **comunicare** in Italiano. Semplicemente*

In viaggio per Aarhus (episodio di ripasso)

Buongiorno amici, e benvenuti in questo episodio di ripasso dedicato ai verbi professionali, episodio disponibile per tutti, affinché tutti possano trarne beneficio.



RIPASSO VERBI PROFESSIONALI - VERBI 1-20

In questo episodio verranno quindi utilizzati tutti i verbi professionali finora spiegati all'interno del corso di Italiano Professionale. E' un esperimento che abbiamo già fatto in passato: se vi ricordate avevamo parlato di come rafforzare le ossa.

Ma col passare del tempo i verbi professionali che spieghiamo aumentano sempre di più quindi è necessario di tanto in tanto rinfrescare un po' la memoria.

Un modo simpatico e molto produttivo di ripassare, cioè di studiare nuovamente i verbi professionali, verbi che non vengono, se non molto raramente utilizzati dagli stranieri.

L'argomento di oggi, di cui vi parlerò, è un viaggio che faremo dal 15 al 22 agosto di quest'anno. Oggi mi **avvarrò** quindi dell'aiuto di mia moglie Margherita.

Andremo a visitare la Danimarca e precisamente la città di Aarhus.

Questo progetto è nato per merito di un visitatore, anzi una visitatrice di Italiano Semplicemente, di nome Lya, una ragazza danese che saluto con affetto. Lya ci ha anche aiutato a trovare una bella sistemazione, ci ha aiutato a trovare un appartamento lì, si è **adoperata** per venirci incontro e con l'occasione ci incontreremo per salutarci. Non avrei mai **declinato** un invito di questo tipo e di conseguenza abbiamo accettato il cortese invito, e personalmente avevo **assunto** l'impegno di dedicare un episodio come questo alla città di Aarhus.

Italiano Semplicemente sbarca quindi in Danimarca.

Aarhus, non so bene come si possa pronunciare, è la seconda città più popolosa della Danimarca, e la prima per numero di abitanti della penisola dello Jutland (credo che in lingua danese si dica *Jylland*. Avete capito che non conosco la lingua danese, pertanto non potrò **spacciarmi** per un danese, e d'altronde non ne ho alcuna intenzione.

Abbiamo scoperto con piacere che la città in questione sia stata scelta come capitale europea della cultura per il 2017 assieme a Pafo, a Cipro.

Cogliamo l'occasione quindi anche noi per **promuovere** la città di Aarhus.

Aarhus ha persino un soprannome, ed infatti è nota come "la più piccola grande città del mondo". Si trova sulla costa orientale (cioè ad est) dello Jutland in corrispondenza della foce di un fiume che ha lo stesso nome della città: Aarhus.

È una città in cui il fiume riveste una notevole importanza perché lo stesso nome della città in danese antico significa "*foce del fiume*".

Io sono rimasto stupito del premio alla cultura perché non conoscevamo questa piccola-grande città danese. Meglio tardi che mai.

Allora io e mia moglie ci siamo un po' informati e abbiamo scoperto che si tratta di una delle più antiche città della Scandinavia, anche detta penisola scandinava, che è quell'area geografica che comprende anche la Norvegia, la Svezia e parte della Finlandia.

Abbiamo ad esempio scoperto che ad *Aahrus* c'è la sede della importante marca di birra *Ceres*.

Per quanto riguarda i monumenti c'è una cattedrale che risale al XIII secolo, e si tratta della cattedrale più grande della Danimarca. Spero avremo occasione di visitarla.

C'è poi dal punto di vista culturale una chiesa storica importante, la *Vor Frue Kirke* (spero che la pronuncia non sia così tremenda (valutate voi e fatemi sapere) mi scuso se faccio grossi errori). Poi c'è anche Il Palazzo di Marselisborg (*Marselisborg Slot*) da visitare che è invece una residenza reale.

Poi c'è un museo d'arte: ARoS è il suo nome, il Teatro, il Municipio e l'antico borgo, o la vecchia città (*Den Gamle By*), che è una ricostruzione di un vecchio villaggio danese, quindi si tratta di una ricostruzione della vita urbana dal Settecento fino agli Anni '70 - che permette al visitatore di immergersi fisicamente nel passato. A me piacerebbe visitare questo posto.

Non lontano dalla città ci sono molte spiagge, boschi e altre cose da esplorare, basta prendere una bella bicicletta. Sono molto curioso personalmente di vedere anche le pietre runiche di *Jelling*, uno dei patrimoni dell'umanità dichiarati dall'UNESCO, e poi anche i fiordi e le fantastiche coste danesi. Molta natura quindi da vedere.

È una popolazione molto giovane, la più giovane della Danimarca. Infatti ci sono moltissimi studenti.

Nonostante questo la città però è una delle più antiche della Danimarca.

La cosa che mi ha colpito maggiormente però è che, udite udite, degli studi recenti hanno stabilito che gli abitanti di Aarhus sono i più felici della Danimarca.

Ecco un altro bel motivo per cui visitare questa bella città. Grazie ancora a Lya che ci ha dato questa opportunità.

Fortunatamente ci sono attrazioni un po' di tutti i tipi e per tutti i gusti, per cui credo che non ci annoieremo. Tra l'altro vale la pena di non trascurare neanche lo shopping, e quindi non mancheremo di visitare il Quartiere Latino.

Mia moglie tra l'altro ha dato un ordine preciso: impossibile non **eseguire!**

Dal punto di vista della democrazia, della crescita e dello sviluppo, pare che Aarhus sia all'avanguardia, quindi ho letto che si sta andando verso un modello basato sulla sostenibilità dell'ambiente e della società, verso un modo di vivere che non consumi più risorse di quelle che produce quindi. Un modello basato anche sulla diversità in generale, quindi sul rispetto alle altre culture, a tutte le religioni e tutte le forme di diversità. Riguardo alla democrazia ed alla cooperazione, questi credo siano il punto forte dei danesi in generale e questo era noto anche a me, che dall'Italia, come un po' tutti i miei concittadini, vediamo i danesi come un esempio di democrazia, di onestà e di progresso.

Insomma è una città con una forte propensione al cambiamento. Il motto della città, la frase che rappresenta la città *Let's Rethink* (che dovrebbe significare qualcosa come "Ripensiamo, ripensiamoci", induce, spinge a pensare, a ripensare la società, e pare che esprima proprio questo spirito innovativo di Aarhus, dove tutti i cittadini sono inseriti e motivati alla partecipazione. In un ambiente del genere potete immaginare come tutto funzioni meglio: tutti sono molto più felici e di conseguenza anche i servizi pubblici e privati vengono **erogati** con puntualità ed efficienza.

Speriamo con tutto il cuore di venire contagiati da questo spirito e portare un po' di tutte queste belle caratteristiche al nostro ritorno in Italia. Sicuramente ne saremo arricchiti.

Voi a questo punto mi direte: è tutto perfetto ad Aarhus?

Scommetto che si mangia male! Questo mi sono detto. Questo ho pensato. Ci scommetto quello che volete! Solo in Italia si mangia bene. Ebbene: scommessa persa! Se avessi scommesso avrei perso tutto: avrei **sbancato!** Completamente!

Fortunatamente non ho scommesso, anche perché avendo perso, e in mancanza di soldi per terminare la vacanza avremmo dovuto cercare un lavoretto per **arrotondare**.

Infatti Aarhus pare non tema confronti neanche sulla gastronomia. Beh, vedremo se è così. Vi faremo sapere. Cercheremo di assaggiare il pesce locale e tutte le specialità del posto e vi faremo sapere se secondo noi il cibo e la cucina valgono il titolo di "Regione Europea della Gastronomia 2017".

Purtroppo non potremo partecipare al Food Festival di Aarhus, (peccato!) che sarà qualche giorno dopo, ai primi di settembre, ispirata alla cultura culinaria sostenibile. Non **disponiamo** di tanti giorni di vacanza purtroppo.

Non potremo partecipare neanche al Festival di Aarhus (*Aarhus Festuge*) che si svolge dalla fine di agosto ai primi di settembre. Un festival di arte e cultura anche noto col nome di *WindMade* (cioè fatto col vento), e questo perché il festival è alimentato dall'energia del vento, dall'energia eolica. Prima infatti parlavo di sostenibilità.

Si tratta di uno dei più grandi eventi culturali della Scandinavia dove ci saranno una vasta gamma di eventi culturali, dal teatro alla musica e letteratura, fino alla gastronomia alle arti visive e l'architettura.

Insomma ci perderemo un po' di cose di Aarhus, ma sono sicuro che avremo modo di apprezzare ugualmente la città e che le nostre aspettative non saranno **disattese**. La data del nostro viaggio d'altronde è stata **dettata** da esigenze diverse. Non potevamo **predisporre** il nostro viaggio in una data diversa da questa purtroppo.

Ok, credo sia il caso di **liquidarci** per oggi, speriamo di aver **reso** piacevole l'ascolto raccontandovi del nostro programma di viaggio ad Aarhus e di aver **riscosso** quindi il vostro interesse.

Il podcast **volge** al termine. Un saluto da Roma.